



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 933 del 04/04/2025

Classifica: 008.05.01

Anno 2025

(Proposta n° 1837/2025)

<i>Oggetto</i>	AUTORIZZAZIONE VINCOLO IDROGEOLOGICO A ANTINORI AGRICOLA SRL PER LAVORI E MOVIMENTI DI TERRENO (ARTICOLO N. 95 DEL REGOLAMENTO FORESTALE DELLA TOSCANA - DPGR 48/R/2003) RELATIVA AL RE-IMPIANTO DI VIGNETI IN LOCALITÀ LA SELVA – BADIA A PASSIGNANO, NEL COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE. PRATICA ARTEA N. 2025FORATBG00000013456204860480450101 – RIF. AVI 28683.
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Ufficio Responsabile</i>	E.Q. Pianificazione Strategica
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	MATASSONI LUCA
<i>Dirigente/Titolare E.Q.</i>	Cardi Davide

MATLUC00

Il Dirigente / Il Titolare P.O.

(I) VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 - che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. n. 22 del 03/03/2015 “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000, nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003.;

I.4 - il “Regolamento per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico”, in ottemperanza a quanto previsto all’art. 40 della Legge Forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con Del. C.M. n. 64 del 28/07/2021;

I.5 - l’Atto Dirigenziale n. 625 del 07/03/2025 con il quale è stato conferito al Dott. Arch. Davide Cardi l’incarico di Elevata Qualificazione “Pianificazione Strategica” e il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale Responsabile del Procedimento (RdP).

(II) DATO ATTO CHE

II.1 - in data 06/03/2025, trasmessa e co-sottoscritta dal Dott. Agr. Filippo Ninci in qualità di tecnico incaricato mediante procura speciale, acquisita con prot. n. 11555 del 07/03/2025, è pervenuta alla Città Metropolitana di Firenze l’istanza per lavori e movimenti di terreno ai sensi dell’art. 95 del Regolamento Forestale della Toscana - DPGR 48/R/2003 (nel seguito RF), relativa al re-impianto di vigneti in località La Selva – Badia a Passignano, nel Comune di Barberino Tavarnelle;

II.2 - all’istanza in oggetto è stato attribuito il codice AVI 28683 sul gestionale dell’Ufficio e il n. di pratica ARTEA 2025FORATBG00000013456204860480450101 sul sistema regionale SIGAF.

(III) PRESO ATTO CHE

III.1 - Il richiedente è Stefano Carpaneto, qualificatosi legale rappresentante della Antinori Agricola S.R.L., proprietaria dei terreni;

III.2 - l’istanza riguarda le seguenti particelle catastali del Comune di Barberino Tavarnelle, sezione censuaria B (con indicata la superficie interessata dall’intervento in ettari, ha): foglio di mappa n. 25, particelle n. 95 (00.02.00), 100 (01.78.00), per una superficie di intervento pari a 01.80.00 ha;

III.3 - gli interventi previsti per l’impianto dei vigneti, suddivisi in quattro appezzamenti, sono: la ripulitura e la riprofilatura dei fossi di guardia esistenti; la rippatura incrociata; la grigliatura con escavatore; lo scasso con escavatore per la realizzazione del sistema drenante sotterraneo composto da linea principale e linee secondarie a lisca di pesce; gli interventi di modellazione del terreno superficiale al fine di regolarizzare l’andamento delle pendici che riguardano solo lo strato superficiale del terreno che non generano dislivelli di sterro e/o riporto; la successiva erpicatura di tutta l’area; l’impianto dei nuovi vigneti con palificazione in legno;

III.4 - il richiedente ha dichiarato che eseguirà i lavori in economia diretta;

III.5 - il Dott. Agr. Filippo Ninci è stato designato quale Direttore dei lavori.

(IV) CONSIDERATO CHE

IV.1 - è stata constatata la mancanza di informazioni nella documentazione allegata, che non ha comunque impedito la preliminare valutazione di merito dell’istanza;

IV.2 - in data 12/03/2025, con prot. 9547, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa, con sospensione dei termini del procedimento;

IV.3 - in data 12/03/2025, acquisita con prot. n. 12293 in pari data, è pervenuta la documentazione integrativa, a completamento dell’istanza;

IV.4 - in data 13/03/2025, con prot. n. 12463, è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento a partire dalla data di trasmissione dell’istanza, non essendo decorsa la sospensione dei termini del procedimento data la sollecita trasmissione della documentazione integrativa;

IV.5 - in data 31/03/2025 è stata eseguita dal RdP la ricognizione dei luoghi, che ne ha verificato la corrispondenza a quanto descritto negli elaborati progettuali di supporto all’istanza;

IV.6 - al termine dell'istruttoria di merito è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, parere favorevole con prescrizioni all'intervento in oggetto, interamente recepito nel dispositivo del presente atto;

IV.7 - le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto IV.6 hanno espresso esito favorevole.

(V) DISPONE

V.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

V.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003, di **autorizzare** l'intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

- a) siano rispettate le indicazioni riportate negli elaborati tecnici progettuali del Dott. Agr. Filippo Ninci, nella relazione geologica e geotecnica dei Dott. Geol. Stefano Magini e dell'Ing. Leonardo Falciani, e nella relazione di dimensionamento idraulico dell'Ing. Leonardo Falciani;
- b) in particolare, siano realizzate/adequate le opere di sistemazione idraulico agraria (fossette e drenaggi) garantendo la loro efficienza nel tempo, sia preservato l'andamento attuale del profilo del pendio, senza l'esecuzione di significativi movimenti di terreno mediante scavi o riporti, sia adottata la sistemazione dei vigneti proposta con le interruzioni della lunghezza dei filari;
- c) le fasce di terreno saldo a interruzione dei filari siano realizzate con andamento trasversale orizzontale o in leggera contropendenza, contrariamente a quanto indicato nelle sezioni, effettuando i necessari movimenti di terreno localizzati, in modo da garantire l'effettivo rallentamento delle acque di scorrimento superficiale;
- d) siano adottate le misure necessarie ad evitare che le acque recapitate dalle opere di drenaggio negli impluvi naturali non causino fenomeni di erosione dei terreni o di franamento delle scarpate;
- e) al fine di limitare l'azione erosiva legata allo scorrimento in superficie delle acque meteoriche, sia garantito l'inerbimento degli interfilari;
- f) l'eventuale materiale lapideo e/o terroso eventuale di risulta, qualora non idoneo al reimpiego in loco, deve essere conferito a discarica;
- g) qualsiasi eventuale variante da apportare a quanto in progetto sia comunicata preliminarmente, provvedendo all'acquisizione di apposita nuova autorizzazione nel caso di cambiamenti sostanziali ai sensi dell'articolo n. 17 del "Regolamento per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni in materia di Vincolo Idrogeologico" di cui alla Del. C. M. di Firenze n. 64 del 28/07/2021;
- h) prima dell'inizio dei lavori, sia comunicato il nominativo dell'eventuale ditta subentrante per la loro esecuzione, anche parziale;
- i) ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento Forestale, entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente autorizzazione sia data comunicazione dell'eventuale mancato completamento dell'intervento, in ogni caso entro tale termine sia comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;
- l) siano rispettate le Norme tecniche per l'esecuzione dei lavori di cui al Capo I, sezione II del Titolo III del Regolamento Forestale DPGR 48/R del 08/08/03 (articoli n. 75, 76, 77 e 78), garantendo durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insorgere di fenomeni erosivi, oltre alle altre prescrizioni previste dal Regolamento Forestale qui non espressamente richiamate;

V.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari, comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

V.4 - La presente autorizzazione ha validità di tre anni a partire dalla data di rilascio.

(VI) TUTELA

VI.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno e all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Firenze, 04/04/2025

L'ELEVATA QUALIFICAZIONE
DAVIDE CARDI

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile per il periodo della pubblicazione, ove non sottratto alla pubblicazione stessa, sul sito internet: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito, nei modi e coi limiti previsti dalle norme vigenti tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., nonché del regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze e delle eventuali normative speciali”